

## Comuni al voto: sanno amministrare?

LINK: [https://www.huffingtonpost.it/entry/comuni-al-voto-sanno-amministrare\\_it\\_6158736de4b075408bd79c9b](https://www.huffingtonpost.it/entry/comuni-al-voto-sanno-amministrare_it_6158736de4b075408bd79c9b)

MISURAZIONE E COMPARAZIONE DELL'EFFICIENZA E TRASPARENZA DEI 20 COMUNI CAPOLUOGO AL VOTO



Fonte: Fondazione Etica, Rating Pubblico

Comuni al voto: sanno amministrare? Paola Caporossi Co-fondatrice di Fondazione Etica e presidente di Agenzia Rating Pubblico Francesco Fotia / AGFelezioni comunali Generalmente un'amministrazione comunale viene analizzata per le sue politiche pubbliche e non per la sua capacità amministrativa. Come se una buona politica potesse essere realizzata senza una macchina amministrativa efficiente. Per questo, la prima preoccupazione di un Consiglio e di una Giunta locale dovrebbe essere quella di rendicontare ai cittadini la capacità di funzionare della struttura amministrativa comunale. Solo se la macchina amministrativa funziona bene, infatti, può essere seriamente avviata la fase delle politiche: dalla casa alla salute al piano regolatore. Non è un caso che negli ultimi anni anche l'Unione Europea abbia riservato finanziamenti al

rafforzamento della capacità amministrativa dei vari livelli istituzionali e territoriali dei suoi Paesi membri. Con Fondazione Etica abbiamo mappato l'efficienza e la trasparenza dei Comuni capoluogo di provincia, sulla base delle informazioni pubblicate sui siti web comunali, così da sintetizzarle, renderle comparabili e, quindi, facilmente fruibili anche per i non addetti ai lavori. I risultati, raccolti nel Rapporto "I Comuni e la sfida della sostenibilità" (Ed. **Rubbettino** (autore Paola Caporossi e prefazione di Fabrizio Barca) analizzano anche i 20 Comuni che vanno al voto. Il primo risultato che risalta è che ha ottenuto uno score sufficiente, o sopra la sufficienza, un numero esiguo di Comuni: meno della metà del campione. 12 Comuni su 20, invece, sono al di sotto della sufficienza. Il secondo risultato che emerge è che i Comuni più trasparenti e performanti si trovano al Nord, con l'unica eccezione

di Roma (score 50). Tra essi solo uno supera lo score 70, ed è Bologna, che è, dunque, benchmark. Lo seguono, sempre in classe di rating Good, Ravenna (score 65), Milano e Rimini (entrambi con score 64). Ciò significa che nessuno dei Comuni valutati raggiunge le classi alte del ranking (Very Good e Excellent, con score da 80 a 100) e che, conseguentemente, tutti - anche il Comune benchmark Bologna - presentano ampi margini di miglioramento in termini di trasparenza, anticorruzione ed efficienza. Dei suddetti 8 Comuni più performanti, 2 (Pordenone e Trieste) appartengono ad una stessa Regione a Statuto Speciale, il Friuli Venezia Giulia, mentre 3 appartengono all'Emilia Romagna (Bologna, Ravenna e Rimini). hpgraficp I Comuni in coda alla classifica, in classe di rating Poor (score tra 20 e 39), sono tutti del Sud, e in particolare 3 (Benevento, Salerno e Caserta) sono campani.

Diversamente, tra i Comuni in classe Weak, più vicini alla sufficienza (score tra 40 e 49), si incontrano anche 3 Comuni del Nord - Torino, Varese e Savona - oltre che 2 Comuni del Centro - Grosseto e Latina. In sintesi, l'analisi dei Comuni capoluogo di provincia chiamati al voto il 3 ottobre conferma, sì, il luogo Comune secondo cui i Comuni del Nord sono più efficienti di quelli del Sud, ma con delle eccezioni rilevanti. Nell'area Bilancio, sono 2 i Comuni più performanti, Ravenna e Novara, che superano entrambi il 70%. Tra i Comuni che seguono con score in classe Good sono da segnalare Grosseto, che pur non avendo un Rating Pubblico sufficiente, ottiene qui score 68 al pari di Bologna, Comune benchmark. Si collocano in Good anche 2 Comuni del Sud: Carbonia (66) e Benevento (60). Cosenza non ha presentato il bilancio nei termini di legge, ed è accompagnato in fondo al ranking da Napoli, Salerno e Torino, tutti in classe di rating Poor. In generale, sono solo 5 i Comuni con score insufficienti. Nell'area governance i 3 Comuni emiliani guidano la graduatoria: Bologna (78), Rimini (73) e Ravenna (71), quest'ultima al pari di Milano. Anche Torino è tra i Comuni in Good, con score

60. Sul lato opposto del ranking, Isernia si colloca non solo all'ultimo posto, ma in classe di rating Fallible. La seguono in classe Poor i due Comuni campani Salerno (32) e Caserta (36). Roma si ferma sulla soglia della classe Good, con 59%. In generale, sono solo 6 i Comuni con score insufficienti. L'area gestione del personale vede solo 2 Comuni in classe Good: Pordenone al Nord (73) e Grosseto al Centro (65). In particolare, 11 Comuni su 20 ottengono uno score insufficiente, tanto che lo è persino la media del campione. L'ultimo posto è occupato da Cosenza, che con score 17 scende pericolosamente in classe Fallible. A seguire è, inaspettatamente, Trieste, con score 20. Roma si ferma poco sopra, con 25, e Varese con 31. Nell'area Servizi sono solo 5 i Comuni con score sopra la sufficienza, ma 1 di essi (Bologna) raggiunge l'eccellenza con 93 e 1 (Ravenna) si ferma poco sotto con 86, in classe di rating Very Good. In Good Napoli, con score 72, seguito da 2 Comuni del Nord quali Rimini e Trieste, rispettivamente con score 66 e 65. In questa area colpisce l'alto numero di Comuni in classe Fallible: oltre a Latina, al Centro, gli altri 4 sono Comuni del

Sud, con Isernia ancora una volta in coda (score 4). Milano, come Roma, si ferma alla sufficienza, mentre Torino ne scende leggermente al di sotto. Anche nell'area appalti si registra la presenza di risultati molto positivi e quella di risultati molto negativi. Da un lato, Rimini e Bologna, rispettivamente con 86 e 80, sono al vertice del ranking, in classe Very Good; dall'altro, Isernia e i 3 Comuni campani si collocano in coda, in classe Fallible. In generale, sono solo 6 i Comuni con score sufficiente e oltre. Oltre ai 2 sopra citati in Very Good, sono da segnalare in Good Novara e Milano, al Nord, ma anche Carbonia, al Sud. Roma è l'unico Comune in Satisfactory. Ravenna e Pordenone, Comuni generalmente performanti, si fermano in classe Weak. Da segnalare Torino in Poor, come Trieste. Infine, nell'ambiente i primi posti della graduatoria vanno a 2 Comuni del Nord: Pordenone (92) raggiunge l'eccellenza e Novara arriva a Very Good (86). Carbonia (66) è ancora una volta tra i Comuni in classe Good, accanto a Milano, Torino e Ravenna. Qui l'ultimo posto è ricoperto da Latina, con score 27, seguito da Isernia (39), sempre in classe Poor. In generale, sono solo 6 i Comuni con score insufficiente.